



La Campana



Per saperne di più

Anno III, n.2 - ottobre 2017

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: firenze@rotary2071.it)

www.rotaryfirenze.org

Pensieri e... Parole

Cari Amiche ed Amici,
Il mese di settembre ci ha ritrovati, spero riposati nell'anima e nel corpo grazie a serene vacanze. L'estate torrida che ci lasciamo alle spalle ha reso le nostre vacanze più gradite, anche se sollecitate dalle molteplici considerazioni sulle problematiche climatiche che i mezzi di informazione ci hanno propinato con gran dovizia. Problematiche che certamente rivestono un ruolo importante nel futuro nostro e dei nostri figli, ma che non possono essere sempre trattate sulla base di reattività puntuali rispetto ad una dimensione temporale pluriennale di respiro certamente più ampia rispetto alle contingenze.

Il rientro a settembre ha riportato un rinnovato interesse per le nostre attività e la voglia di essere di nuovo insieme verso sfide importanti che ci si presentano davanti. Settembre è il Mese dell'Afabetizzazione e dell'educazione di base. Certamente anche all'interno della nostra società queste problematiche rivestono un ruolo non minimale atteso che molti dibattiti si stanno sviluppando sulle tematiche della scuola e della formazione di base. Seppure indirettamente una certa attenzione alla tematica è stata sviluppata proprio con il contatto con i giovani dei nostri club giovanili, che giusto nella prima riunione, del "buon Rientro" ci hanno illustrato una serie importante di iniziative a ci hanno permesso di apprezzare il loro dinamismo e la voglia di cimentarsi in nuove sfide. La visita alla mostra "Lloyd. Paesaggi toscani del Novecento" al museo Bardini ci ha consentito di fruire oltre alle belle immagini pittoriche anche di una dotta e gradevole illustrazione del percorso storico-culturale di questo pittore. Le favorevoli condizioni meteo, hanno arricchito l'evento con la solita fantastica visione della nostra bella città, che dalla particolare posizione elevata consente di osservare solo gli aspetti più scenografici.

Molto gradevole è stata la presenza di alcuni soci americani, provenienti dal RC Seattle n.3, ove il 3 (1909) sta ad indicare il terzo club nel mondo dopo Chicago (1905) e San Francisco (1908).

Un saluto
Francesco

Buon Servizio a tutti

All'occhiello ho la spilla del Rotary, che porto sempre perché sono orgoglioso di essere rotariano. I rotariani la vedono e sanno che sono un amico, ma la vedono anche i non rotariani.

Il mio desiderio è che anche loro capiscano il significato di questa spilla. È proprio per questo che desidero invitarvi ad indossare la spilla del Rotary e a diffonderne il significato. Io credo che portarla ci faccia sentire diversi. Ci invita a riflettere prima di parlare e prima di agire, ci fa ricordare, in ogni momento, che siamo rotariani e che come tali siamo qui per servire. Tutti noi dovremmo essere pronti a parlare del Rotary. Quando qualcuno vi chiederà della spilla, fate come me, pronti a dare una risposta.

Che cos'è il Rotary?

Che cosa fanno i Rotariani?

Sono domande cui ognuno di noi dovrebbe essere sempre in grado di rispondere.

Non possiamo presentarci ai potenziali soci e invitarli a diventare rotariani solo perché abbiamo bisogno di nuove leve. Dobbiamo dimostrare loro che il Rotary è un'organizzazione straordinaria e che appartenere a un Rotary Club, meglio il nostro, contribuirà a renderli partecipi di quanto il Rotary utilizza la forza del "Servizio" a favore della collettività.

Luigi



Promemoria: i nostri siti con le rispettive password

<http://rotaryfirenze.org>

per vedere eventi, storia; area riservata Soci con le informazioni sul club, etc.

> Username: e-mail

> PSW: data nascita scritta: gmmmaaaa

<https://clubcommunicator.com>

per comunicare la presenza alle riunioni del Club

La password vi viene inviata direttamente alla vostra email; se dimenticata basta cliccare il link azzurro:

> Password dimenticata o Password mai posseduta?

Ecco l'esempio di come appare il sito:



<https://www.areaflorentina.info>

per conoscere in diretta quanto riportato sul libretto giallo, ovvero i programmi dell'area Fiorentina- Medicea

> PSW area ospiti: librettogiallo

<http://www.rotary2071.org>

consente di navigare nel distretto, conoscerne le attività ed i soci di tutti i club del distretto in tempo reale; esempio:

>Username: distretto2071

>PSW: archivio1718



Il mese di settembre si è concluso con la rituale assemblea per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, che ha anche offerto interessanti spunti di riflessione su vari argomenti fra cui le modalità di elezione dei Governatori.

Lloyd: paesaggi toscani del novecento

La prima uscita "culturale" del nostro Club è stata a Villa Bardini per la mostra "Lloyd: paesaggi toscani del Novecento" una esposizione che raccoglie 62 opere dell'artista, provenienti da 27 diverse collezioni private di tutta Italia. Più di ottanta i presenti che, suddivisi in due gruppi sono stati accompagnati in una visita guidata... molto particolare. Il paesaggio è un tema sempre presente nell'opera pittorica di Lloyd, un artista apprezzato, sia per le sue rappresentazioni dell'Isola d'Elba, sia per le vedute fiorentine. Dalle albe rosate e dai tramonti infuocati del Divisionismo, in ampie raffigurazioni di campagne o affacci marini (di cui restano anche a documentazione

alcuni grandi disegni a carboncino, anch'essi esposti nella mostra), si seguono, nelle sezioni successive della mostra, le nuove ricerche formali, impostate su rapporti cromatici e nuovi equilibri compositivi, culminando proprio nelle vedute del panorama fiorentino, cittadino e non: la selezione di queste opere dimostra come di fatto il gallese possa essere considerato a pieno titolo tra i protagonisti del Novecento pittorico italiano.

Rotaract ed Interact: questo è il nostro impegno

Nella prima riunione del mese di settembre, i nostri "ragazzi" Francesco (quello alto) e Giulia ci hanno presentato i rispettivi programmi 2017-2018



Tanti auguri a...

Ottobre		Donnini Giovanni Francesco Maria	15	Scaramuzzi Maria Oliva	23
Cini Enrico	3	Asproni Patrizia	17	Sodi Jacopo	24
Salvioli Nicola	10	Cangioli Vincenzo	18	Santoro Pier Luigi	28
Fazzini Marco	12	Amato Marcello	19	Mauceri Attilio	28
Casoni Maurizio	14	Casoni Lorenzo	22	Gonnelli Guido Alberto	31
Comodo Nicola	14	Sodi Andrea	23		



Polio Plus: un progetto nato in Italia

Dal 1987, la Rotary Foundation annovera il Progetto Polio Plus tra i suoi Programmi Umanitari. Nato nel 1979 su iniziativa di Sergio Mulitsch di Palmenberg del Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, il Progetto fu la risposta italiana all'appello dei rotariani delle Filippine, dove l'incidenza del virus era devastante. Reso possibile dall'adesione immediata del rotariano prof. Paolo Neri, direttore generale dell'Istituto Sieroterapico Sclavo produttore del vaccino Polioral di Albert Sabin, il Progetto superò numerose sfide prima di essere inquadrato ufficialmente tra le iniziative 3H - Hunger, Health, Humanity - momento in cui fu denominato Polio Plus, con l'invito a tutti i rotariani del mondo, affinché si rendessero parte attiva nel sopprimere su tutta la Terra la trasmissione del virus della poliomielite.

Negli anni il Rotary International coinvolse nell'iniziativa OMS, Unicef e USA CDC (Center of Disease Control and Prevention) raggi unendo in soli venti anni il risultato di oltre due miliardi di bambini vaccinati e molte aree del pianeta dichiarate "Polio Free", libere dal virus. Quello che oggi è riconosciuto come un modello esemplare di collaborazione tra il settore privato e quello pubblico nel perseguimento di obiettivi umanitari, è stato reso possibile grazie al contributo dei rotariani di tutto il mondo, sia in termini di volontariato che di contribuzione economica, quest'ultima pari a oltre 850 milioni di dollari. La guerra al virus non è, però, completamente vinta. La poliomielite miete ancora molte vittime specialmente in quei paesi, pochi per fortuna, travagliati da guerre e conflitti interni che provocano ondate di profughi, con il conseguente rischio di nuove diffusioni del virus in zone già dichiarate immuni.

Le interviste impossibili: Paul P. Harris

Ufficialmente il Rotary nasce il 23 febbraio 1905.

Ma il nome Rotary? Da cosa deriva?

Forse dall'abitudine di "ruotare" le sedi delle riunioni tra gli uffici o il posto di lavoro dei primi quattro soci?

Non mi ricordo, ma qui la stampa ci deve aver ricamato sopra... Vede, quando ci siamo conosciuti la prima volta, ci avevano appena fatto uscire dall'ascensore della Unity Building che si era fermato e per farci riprendere ci avevano portato al bar. Eravamo quattro amici al bar, mi consenta, Paoli ci deve i diritti d'autore, e Silvester dice: "cosa ci beviamo"? Chi voleva una spuma, chi un crodino, chi una gazzosa e fu allora che feci portare un "prosecchino", quello vostro italiano, quello veneto, il... Rotari. Si brindò allo scampato pericolo dell'ascensore e tutti dissero "buono questo Rotari, proprio buono, perché non ci organizziamo? Facciamo a girare, un brindisi una volta a settimana?" È dopo questo primo incontro che la stampa ci ha ricamato sopra; tutte le scuse erano buone per farci un "pro secchino", Rotari naturalmente.



La storia racconta che nel 1907 il Rotary Club di Chicago esegue uno dei suoi primi progetti di servizio comunitario: un servizio igienico pubblico all'esterno del Municipio.

Ma perché proprio un servizio igienico pubblico?

Quello fu per aiutare un amico, vede Gustavus Loehr aveva problemi di ... mi capisce vero?

Noi fissavamo sempre gli appuntamenti davanti al Municipio ma Gustavus ogni volta che arrivava aveva sempre il solito problema e il servizio più vicino era quello all'interno del Comune e noi fuori ad aspettare! Abbiamo fatto un servizio alla collettività e risolto un nostro problema.

La conviviale in InterClub dell'Area Medicea 1, si riallaccia al service in atto a favore della Caritas fiorentina. La relazione del Prof. Giorgio Fiorentini (al centro), professore dell'Università Bocconi, su: "Riforma del terzo settore e valutazione dell'impatto sociale" ha suscitato molto interesse. Nel corso della serata Federico Antich, membro dell'Action Group for Peace ha presentato le iniziative rotariane che hanno ricevuto il riconoscimento internazionale nella ricorrenza della giornata internazionale della pace. Luigi de Concilio, del nostro Club, è stato premiato per il sostegno al Rotary, nel mondo della Comunicazione ed in particolare al settore giovanile, con la prima edizione del MASTER ACT.



Interact: lavori in corso

Il mese di settembre si è aperto con il caminetto di presentazione del programma, riguardante la nuova annata interattiana, a Villa Viviani. I progetti sono molti e nuovi, a partire dal service che verrà fatto in collaborazione con Amicus Fidelis presso le case famiglia nelle quali abitano e sono accolti ragazzi affetti da malattie psichiche.

Questo il service principale, che vuole essere diverso rispetto a quelli fatti fino ad ora, ma che rimarrà comunque affiancato da questi ultimi, porteremo infatti avanti il service presso la casa di riposo Maria Cristina Ogier.

Tra i nuovi service ha una particolare importanza anche la collaborazione con la casa famiglia gestita dalle suore della Fraternalità della Visitazione alla quale il nostro club si impegna a portare oggetti, vestiti e ogni cosa che possa



servire alle donne e ai bambini che vivono lì. Sicuramente l'attenzione sarà rivolta in particolare modo ad aumentare l'effettivo del club, poiché, essendo molti soci usciti dall'interact per motivi di età, il club è rimasto costituito da pochi soci. Per cominciare a portare a termine questo obiettivo nel mese di Settembre è stato organizzato un caminetto con la formula "porta un amico" in modo da far conoscere la realtà interattiana ad un gruppo più esteso di persone. Infine non mancheranno durante l'anno service e attività fatte in collaborazione con il nostro Rotaract; sempre nel mese di Settembre infatti abbiamo partecipato al service di Corri la Vita insieme al Rotaract Firenze. Sicuramente verranno organizzati anche eventi interclub in modo da rimanere in contatto con gli altri club Interact durante l'anno, a cominciare ad esempio col partecipare al prossimo evento di ottobre organizzato al CIT. La voglia di fare senz'altro non manca e le speranze riposte nel nuovo anno sono molte.

Un saluto
Giulia

Segnatevi la data!

Programma del mese di ottobre

Lunedì 2 ottobre 2017, ore 19.30

Palazzo Borghese, Via Ghibellina, 110
Caminetto con consorti ed ospiti;
Il Prof. Adalberto Scarlino terrà una relazione su: "Storia e Musica; Verdi e il Risorgimento".

La prenotazione è obbligatoria entro venerdì 29 settembre

Lunedì 9 ottobre, ore 20.00

Palazzo Borghese, Via Ghibellina, 110
Riunione conviviale con consorti ed ospiti. Il nostro Socio Luigi Salvadori Presidente di Confindustria di Firenze terrà una relazione su: "Firenze e il suo futuro: il punto di vista degli imprenditori".

La prenotazione è obbligatoria entro venerdì 6 ottobre

Sabato 21 ottobre

Badia a Coltibuono, Gaiole in Chianti (SI)
Festa della Vendemmia.
Visita della Badia e riunione conviviale.
Programma a parte.

La prenotazione è obbligatoria entro venerdì 6 ottobre

Lunedì 23 ottobre, ore 20.00

Palazzo Borghese, Via Ghibellina, 110
Conviviale con consorti ed ospiti.
Relatore l'Avv. Franco Lucchesi ex Presidente dell'Opera del Duomo di Firenze ci racconterà "L'avvincente esperienza del Nuovo Museo del Duomo".

La prenotazione è obbligatoria entro venerdì 20 ottobre

Lunedì 30 ottobre

La riunione verrà spostata a giovedì 2 novembre.

Rotaract: chi ben comincia...

L'anno è iniziato da poco eppure sono già tante le iniziative portate avanti: sia in merito al nostro "Progetto Radici", legato alla Crescita Professionale, sia sul lato dei service, fino ad arrivare all'effettivo di Club. Ottobre si preannuncia ricco di eventi eterogenei. Fulcro delle attività sarà la visita all'Ambasciata di Malta in Italia e l'incontro con S.E. Vanessa Frazier (Ambasciatore di Malta in Italia): evento che avrà il pregio di coniugare crescita professionale e divertimento, quest'ultimo dovuto al pomeriggio libero per Roma che seguirà la visita mattutina. Ringrazio i miei Soci ancora una volta per il forte supporto che non mancano mai di manifestarmi e per il loro entusiasmo nel vivere ogni giorno da veri Rotaractiani.

Un caro saluto,
FGZ